



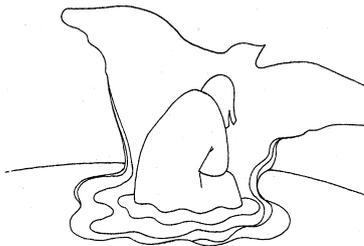
# DUOMO in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

## BATTESIMO DI GESU'

10 gennaio 2016



### Lecture :

Is 40,1-5.9-11;  
Sal 103;  
Tt 2,11-14; 3,4-7;  
Lc 3,15-16.21-22

**" Tu sei il Figlio mio, l'amato!"**

## laPreghiera

*Dopo trent'anni passati a Nazaret, Gesù, tu sei venuto da Giovanni per farti battezzare. Ed è proprio lì che comincia la tua missione: porterai dovunque la Buona Notizia e l'accompagnerai con segni consolanti di guarigione e di misericordia, di liberazione e di risurrezione. Tutti potremo finalmente intendere quello che il Padre vuole realizzare per la salvezza dell'umanità. Tutti vedranno con i loro occhi i cambiamenti prodotti dalla forza dello Spirito. Ora che i cieli si sono aperti Dio riversa il suo amore e desidera che ogni creatura si lasci generare a vita nuova. Ecco perché lo Spirito discende su di te, in forma corporea e abita la tua esistenza per poter agire nella storia. Ecco perché il Padre fa udire la sua voce e ti riconosce come il Figlio, colui che dona la sua vita per la salvezza del mondo. Donaci, Gesù, di non chiudere i cuori davanti al Vangelo che ci annuncia e di riconoscere con gioia il momento di grazia che ci offri. Tu passi per la nostra vita: a noi non rendere vana la tua presenza. Tu sei disposto a fare misericordia: a noi di accogliere un'esistenza nuova.*

**Roberto Laurita**



## Il vangelo

### SE LO SPIRITO INCENDIA IL LEGNO SECCO DEL NOSTRO CUORE

Viene dopo di me colui che è più forte di me e vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco, vi immergerà nel vento e nel fuoco di Dio. Bella definizione del cristiano: Tu sei 'uno immerso' nel vento e nel fuoco, ricco di vento e di fuoco, di libertà e calore, di energia e luce, ricco di Dio.

Il fuoco è il simbolo che riassume tutti gli altri simboli di Dio. Nel vangelo di Tommaso Gesù afferma: stare vicino a me è stare vicino al fuoco. Il fuoco è energia che trasforma le cose, è la risurrezione del legno secco del nostro cuore e la sua trasfigurazione in luce e calore.

Il vento: alito di Dio soffiato sull'argilla di Adamo, vento leggero in cui passa Dio sull'Oreb, vento possente di Pentecoste che scuote la casa. La Bibbia è un libro pieno di un vento che viene da Dio, che ama gli spazi aperti, riempie le forme e passa oltre, che non sai da dove viene e dove va, fonte di libere vite.

Battesimo significa immersione. Uno dei più antichi simboli cristiani, quello del pesce, ricorda anche questa esperienza: come il piccolo pesce nell'acqua, così il piccolo credente è immerso in Dio, come nel suo ambiente vitale, che lo avvolge, lo sostiene, lo nutre.

Gesù stava in preghiera ed ecco, venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Quella voce dal cielo annuncia tre cose, proclamate a Gesù sul Giordano e ripetute ad ogni nostro battesimo.

Figlio è la prima parola: Dio è forza di generazione, che come ogni seme genera secondo la propria specie. Siamo tutti figli nel Figlio, frammenti di Dio nel mondo, specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue.

Amato. Prima che tu agisca, prima di ogni merito, che tu lo sappia o no, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è 'amato'. «Tu ci hai amati per primo, o Dio, e noi parliamo di te come se ci avessi amato per primo una volta sola. Invece continuamente, di giorno in giorno, per la vita intera Tu ci ami per primo» (Kierkegaard).

Mio compiacimento è la terza parola, che contiene l'idea di gioia, come se dicesse: tu, figlio mio, mi piaci, ti guardo e sono felice. Si realizza quello che Isaia aveva intuito, l'esultanza di Dio per me, per te: come gode lo sposo l'amata così di te avrà gioia il tuo Dio (Is 62,5).

Se ogni mattina potessi ripensare questa scena, vedere il cielo azzurro che si apre sopra di me come un abbraccio; sentire il Padre che mi dice con tenerezza e forza: figlio mio, amato mio, mio compiacimento; sentirmi come un bambino che anche se è sollevato da terra, anche se si trova in una posizione instabile, si abbandona felice e senza timore fra le braccia dei genitori, questa sarebbe la mia più bella, quotidiana esperienza di fede.

**P. Ermes Ronchi**

## Battesimo di Gesù

Dio comunica a noi la sua grazia e la sua salvezza mediante i sacramenti, segno vero del suo amore per noi. Essi sono tutti caratterizzati ciascuno dai propri gesti, parole ed elementi materiali. **L'acqua** è l'elemento materiale centrale nel sacramento del Battesimo, anche se non è l'unico.

**L'acqua battesimale** è certamente uno degli elementi materiali sacramentali più ricco di significati, a tratti addirittura apparentemente contrapposti.

Essa è naturalmente il simbolo della nuova vita spirituale: l'acqua è infatti la fonte della vita sul nostro pianeta. Essa però è anche simbolo di morte: molte catastrofi naturali sono causate dall'acqua che manifesta una forza distruttrice incontrollabile.

Infine, utilizziamo anche l'acqua per lavare i nostri corpi, per pulire gli oggetti, i nostri abiti.

Questa triplice simbologia dell'acqua è presente in tutte le culture.

**Acqua che purifica** Il battesimo praticato Giovanni nel Giordano è "un battesimo di conversione per il perdono dei peccati" (cfr. Mc 1,4; Lc 3,3) ed in esso interviene profondamente il simbolismo dell'acqua che purifica: esso infatti si colloca nella tradizione giudaica dei bagni e delle abluzioni di purificazione. La novità portata dal Battista, rispetto alla tradizione, sono: la presenza di un battezzatore ed il fatto che il battesimo non possa essere ripetuto, al contrario delle abluzioni purificatrici giudaiche.

**Acqua fonte di vita** I cristiani hanno conservato a lungo la consuetudine di battezzare nell'"acqua viva", cioè in un'acqua che scorre e si muove: una sorgente, un fiume, il mare.

Tale pratica si è persa, anche a causa dell'introduzione della benedizione dell'acqua che imponeva di definire un luogo circoscritto in cui praticare il sacramento: è così che nascono i primi battisteri.

L'acqua battesimale corrente ci rammenta ancora in modo chiaro il suo ruolo purificatore, ma simboleggia in modo altrettanto preciso la dinamicità della vita.

L'acqua richiama immediatamente la figura del pesce. E dal pesce sorgerà il famoso acronimo nato a partire dalla parola greca che designa il pesce, ICHTHYS (Iesus CHristos, THEou Yios, Soter = Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore).

Quale che sia l'origine di questa rappresentazione, essa permetteva, in un clima di persecuzione, di esprimere con discrezione la fede cristiana. L'acqua viva ed il simbolo del pesce ci introducono all'idea centrale del battesimo cristiano come mezzo di accesso alla vita divina di Cristo.

Nella Chiesa dei primi secoli si afferma rapidamente l'idea che l'acqua battesimale non è solamente purificatrice, ma è anche vivificante, un'acqua che dà la vita e che rende l'uomo una nuova creatura.

**Acqua, sepoltura con Cristo.** La terza simbologia dell'acqua battesimale è quella dell'acqua distruttrice e portatrice di morte. In ciò si vuole significare la morte al peccato del battezzando, la morte dell'uomo vecchio (ed il prepararsi alla nascita dell'uomo nuovo).

Nella dottrina battesimale di san Paolo è sempre presente il tema della "sepoltura con Cristo": "Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte" (Rm 6,4).

## IN AGENDA...

**Domenica 10 gennaio**

**Ore 10.00** - S.Messa della famiglia

**Ore 11.00** - Teatro - Premiazione Presepi

**Ore 16.30** - Celebrazione comunitaria del Battesimo

**Ore 18.00** - Vespro e adoraz.eucaristica

**Martedì 12 gennaio**

**Ore 17.00** - Incontro San Vincenzo

**Mercoledì 13 gennaio -**

**Ore 18.00** - Lectio divina

**Venerdì, 15 gennaio**

**Ore 18.30** - Incontro di Azione Cattolica

**Domenica 17 gennaio**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla Terza el.

**Ore 11.00** - Incontro genitori terza elementare

**Ore 18.00** - Vespro e adoraz.eucaristica

## CINEMA TEATRO "Al Duomo"

Sabato 16 gennaio inizia l'ottava edizione della rassegna  
**INCONTRIAMOCI A TEATRO**  
promossa da F.I.T.A. Rovigo e  
Parrocchia Duomo

## CENTRO MARIANO D.V. ADDOLORATA

LUNEDÌ 11 GENNAIO - ORE 21.00

Incontro di formazione mariana

**Le radici bibliche della Salve Regina**

*Sr. M.Cristina Caracciolo smr*

**MERCOLEDÌ 13 GENNAIO ORE 18.00**  
**RIPRENDE LA LECTIO DIVINA**

## RASSEGNA PRESEPI IN FAMIGLIA NATALE 2015

**PREMIAZIONE:**

**DOMENICA 10 GENNAIO 2016**  
**PRESSO IL TEATRO DUOMO**  
**ALLE ORE 11.00**



Da qui si capisce la simbologia del battistero come sepolcro: il battezzando immergendosi completamente nell'acqua, sprofonda nel sepolcro insieme con Cristo e ne riemerge uomo nuovo.

Molti battisteri antichi, infatti, non solo erano vasche molto profonde in cui i catecumeni si immergevano completamente, ma avevano, chiaramente identificati, un lato di ingresso (per l'uomo "vecchio") ed un lato di uscita (per l'uomo "nuovo").